

07 LUG. 2026

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 6 LUGLIO 2026

In conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 117/2017 e dall'art. 10 dello Statuto, la riunione si tiene esclusivamente per via telematica (mediante audio-video conferenza) attraverso la 6 luglio 2026 alle ore 21,00, in via telematica, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria piattaforma "Google Meet", al link comunicato nell'avviso di convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, Sig.ra Giorgia Sgubbi, la quale chiama a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Massimiliano Bacchini, che accetta. Il Presidente e il Segretario si trovano fisicamente nel medesimo luogo in Imola, Via Giudei 17, dal quale dirigono la sessione telematica e redigono il presente verbale, mentre gli altri associati intervengono in collegamento da remoto.

Il Presidente, constatato il regolare collegamento di tutti i partecipanti, dichiara:

- Che l'Assemblea è stata regolarmente convocata tramite avviso scritto inviato a tutti gli associati in data 21 giugno 2026, contenente le credenziali e le modalità di accesso alla piattaforma telematica;
- Che la piattaforma utilizzata consente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento della riunione e di consentire a tutti la partecipazione alla discussione e la votazione in tempo reale;
- Che sono presenti in collegamento telematico, in proprio o per delega validamente conferita, numero 16 associati, riportati nell'allegato Foglio presenze, su un totale di n. 22 iscritti aventi diritto al voto;
- Che è verificato il raggiungimento del quorum costitutivo previsto dallo Statuto per le deliberazioni in sede straordinaria.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea straordinaria validamente costituita in modalità telematica e atta a deliberare sul seguente **"ORDINE DEL GIORNO"**:

1. Modifica articolo 1 dello Statuto per integrazione denominazione sociale con l'acronimo APS;
2. Varie ed eventuali.

Punto 1)

Prende la parola il Presidente, il quale illustra ai presenti la PEC inviata dal RUNTS in data 15 giugno 2026 con la quale si comunica che la denominazione dell'ente non risulta attualmente formata in coerenza con l'acquisizione della qualifica di APS e con la domanda di iscrizione presentata nella relativa sezione poiché non rispetta il dettato dell'art. 35 co. 5 del D.lgs. 117/2017 ai sensi del quale la denominazione sociale deve contenere l'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS, sebbene il loro utilizzo sia subordinato all'iscrizione al RUNTS.

Tale integrazione è un requisito essenziale per il perfezionamento dell'iscrizione della qualifica all'interno del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Il Presidente propone quindi di modificare la denominazione dell'ente:

- Da: "Talenti in movimento – Valorizzare, Agire, Includere"
- A: "Talenti in movimento - Valorizzare, Agire, Includere - APS".



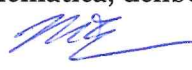
Presenta di conseguenza la modifica dell'Art. 1-Costituzione, denominazione e sede dello Statuto vigente, che viene riformulato come segue:

“È costituita, ai sensi del Codice Civile e del Codice del terzo Settore e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione denominata: “Talentì in movimento - Valorizzare, Agire, Includere - APS”, con sede legale nel Comune di Imola, operante senza fini di lucro, in seguito anche Associazione. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. La durata dell'Associazione è illimitata.”

L'acronimo APS integrerà pertanto la denominazione e ne costituirà parte integrante, venendo utilizzato in qualsiasi segno distintivo, atto, corrispondenza e comunicazione rivolta a terzi.

Dopo una breve discussione, il Presidente pone ai voti la proposta di modifica della denominazione e del testo dell'Articolo statutario sopra riportato.

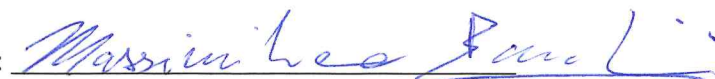
L'Assemblea dei soci, espressa la votazione in modalità palese tramite la funzione di voto/appello nominale della piattaforma telematica, delibera:

- Voti favorevoli: 16  
- Voti contrari: 0   
- Astenuti: 0   

La delibera viene approvata. L'Assemblea conferisce mandato pieno al Presidente dell'Associazione per provvedere a tutti gli adempimenti necessari alla registrazione del presente atto presso l'Agenzia delle Entrate e al successivo deposito presso il RUNTS.

Punto 2)

Sul secondo punto all'ordine del giorno, 'Varie ed eventuali', nessuno dei presenti chiede la parola. Pertanto, essendovi esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non essendovi altre materie da trattare il Presidente dichiara chiusa la sessione telematica e sciolta l'Assemblea alle ore , dando mandato al Segretario e al Presidente stesso di procedere alla successiva stesura, redazione definitiva e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO: 

IL PRESIDENTE: 

ALLEGATO FOGLIO PRESENZE

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 6 LUGLIO 2026

TALENTI IN MOVIMENTO - VALORIZZARE, AGIRE, INCLUDERE

Numero progressiv	Nome	Cognome	Codice fiscale	Presenza	Delega conferita a	
1	Massimiliano	Bacchini	BCCMSM67D15E289U	In proprio		
2	Giorgia	Sgubbi	SGBGRG68L68E289Y	In proprio		
3	Marcello	Brandolini	BRNMCL68M31H199Q	In proprio		
4	Maria Cristina	Barattoni	BRTMCR69S54E730K	In proprio		
5	Federica	Cassetta	CSSFRC69S41D458W	In proprio		
6	Saverio	Alvisi	LVSSVR67L28E289L	In proprio		
7	Giorgio	Marzetti	MRZGRG60A28D121Q	In proprio		
8	Alessandra	Mantellini	MNTLSN74A55E730Q	In proprio		
9	Mattia	Pompignoli	PMPMTT95A24D458H	In proprio		
10	Marina	Manaresi	MNRMRN70S45E289A	In proprio		
11	Elena	Tanesini	TNSLNE74E41D458O	In proprio		
12	Sabrina	Ghetti	GHTSRN70C47D458Y	In proprio		
13	Cristina	Manca	MNCCST73M64I452T	In proprio		
14	Mario	Sangiorgi	SNGMRA73L15H199F	In proprio		
15	Elisabetta Giovanna	Barbieri	BRBLBT67H59F471D	In proprio		
16	Bruno	Bertazzini	BRTBRN60M20A191U	In proprio		

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Agenzia delle Entrate
 Direzione Provinciale di Bologna - Ufficio Territoriale di Imola
 Pacco n° 1313 Serie 3
 Versato € 200,00 con quietanza 06.07.2026
 P. IL DIRETTORE

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Emanuele Serra

IL FUNZIONARIO
 Riccardo Obriangelo



07 LUG. 2026

STATUTO

Dell'Associazione di Promozione Sociale

"Talenti in movimento - Valorizzare, Agire, Includere - APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del Codice del terzo Settore e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione denominata: "Talenti in movimento - Valorizzare, Agire, Includere - APS", con sede legale nel Comune di Imola, operante senza fini di lucro, in seguito anche Associazione.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento continuativo di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione svolge le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 1112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;



u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

In particolare, per la realizzazione degli scopi prefissati e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di svolgere:

1. in riferimento alle precedenti lettere a) e p): Interventi e servizi sociali e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro.

- **Iniziative di supporto al lavoro:** Sostegno alla creazione o al consolidamento di realtà lavorativo-occupazionali di categorie protette, supportandole mediante l'acquisto di beni o servizi o l'erogazione di contributi finanziari finalizzati all'occupazione di giovani con disabilità.
- **Mediazione e Job Coaching:** Attività di raccordo tra i disabili e le realtà imprenditoriali del territorio; fornitura di supporto tramite la figura del tutor aziendale per facilitare l'inserimento, l'apprendimento delle mansioni, la relazione con i colleghi e il mantenimento del posto di lavoro.
- **Tirocini di Inclusione:** Promozione e gestione di tirocini formativi e di orientamento anche eventualmente in convenzione con Enti Pubblici e Centri per l'impiego, finalizzati alla creazione di legami stabili tra il lavoratore e l'azienda.

2. In riferimento alla precedente lettera d): Educazione, istruzione e formazione professionale.

- **Percorsi di Formazione:** Organizzazione di corsi e laboratori pratici rivolti ai disabili per l'acquisizione di competenze tecniche e trasversali (*life skills*) quali autostima, capacità comunicativa, gestione del tempo e dei ritmi lavorativi.
- **Sensibilizzazione e Advocacy:** Organizzazione di seminari e incontri pubblici nelle scuole e nelle sedi istituzionali per la promozione della cultura dell'inclusione, con il coinvolgimento diretto dei disabili in qualità di relatori per promuovere i concetti di "Vita Indipendente", autodeterminazione e parità di opportunità.

3. In riferimento alla precedente lettera w): Promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali e delle iniziative di aiuto reciproco.

- **Servizi di Segretariato Sociale:** Fornitura di informazioni sulle opportunità lavorative per i disabili, assistenza tecnica per la redazione di curricula e supporto nella stesura dei contratti di tirocinio.
- **Ricerca Attiva (Scouting):** Analisi dei fabbisogni delle imprese e incrocio (*job matching*) con le abilità specifiche dei beneficiari disabili.
- **Coaching e Supporto Psicologico:** Servizi di consulenza psicologica e coaching erogati da professionisti per sostenere il benessere dei disabili durante il percorso di inserimento sociale e lavorativo.

4. In riferimento alla precedente lettera u): Beneficenza, sostegno a distanza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.

- **Attraverso la Raccolta Fondi dell'associazione, donazione di servizi o beni** a soggetti che sviluppano progetti di inclusione lavorativa e percorsi di autonomia dei beneficiari disabili, oppure direttamente ai disabili.

5. In riferimento alla precedente lettera o): Attività commerciali e produttive nell'ambito di filiere del commercio equo e solidale.

- **Laboratorio di Confezionamento Etico:** Realizzazione di attività di packaging e personalizzazione di prodotti alimentari e dolciari (quali, a titolo esemplificativo, ceste natalizie, panettoni, uova pasquali) provenienti da filiere solidali, biologiche o sociali, finalizzate a sostenere l'inserimento lavorativo dei ragazzi e a promuovere il consumo consapevole.

6. In riferimento alle precedenti lettere a) e q): Interventi e servizi sociali e alloggio sociale.

- **Sostegno alla Residenzialità e Co-housing:** Promozione e gestione di soluzioni abitative condivise e di alloggio sociale finalizzate a migliorare l'autonomia abitativa dei disabili, sia per esigenze legate al loro inserimento lavorativo sia per percorsi di vita indipendente (cd. "Dopo di Noi").
- **Logistica dell'Inclusione:** Supporto alle famiglie dei disabili nell'organizzazione del trasporto per il tragitto casa-lavoro e per il raggiungimento dei luoghi di vita sociale e comunitaria.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dell'Associazione o di qualificare o specializzare l'attività svolta, è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale in sede di approvazione di Bilancio.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 7) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);

8) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto gestionale e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il termine è prorogabile fino a 180 giorni quando specifiche esigenze lo rendano necessario.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio o rendiconto gestionale sono redatti secondo gli schemi previsti dalle relative norme di attuazione del Codice del Terzo Settore.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché tutte le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato. L'adesione non può essere sottoposta a limitazioni temporali.

Il numero delle persone giuridiche associate di cui al comma primo, diverse dalle organizzazioni di volontariato, non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Art. 5 – Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato entro trenta giorni ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta in forma scritta da parte dell'interessato e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

In caso di domanda di ammissione quale associato presentata da un soggetto (persona fisica) minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Art. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa entro il termine stabilito dall'Associazione;
- per esclusione:
 - in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione.

Il **recesso** da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile.

Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo.

L'**esclusione** dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del socio devono essere contestati per iscritto, consentendo allo stesso facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio direttivo.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- eleggere i componenti degli organi associativi e, se maggiorenni, concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari; nel caso in cui il soggetto sia minore di età, il relativo esercizio di voto deve ritenersi attribuito agli esercenti la responsabilità genitoriale;
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;

- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- essere informati sull'attività associativa;
- esaminare i libri sociali.

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo, se istituito.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione, è costituita dai soci, ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Le riunioni della Assemblea possono svolgersi, anche interamente, mediante l'utilizzo di sistemi di audio-video, purché sia consentito di verificare l'identità dell'associato che interviene e vota e il suo diritto di intervento alla discussione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati iscritti da almeno due mesi nel libro soci.

Art. 10 – Convocazione e intervento degli associati

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, almeno 15 giorni prima della data della riunione, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, nonché – nel caso di riunione svolta con sistemi audio – video – il mezzo telematico utilizzato.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo o rendiconto gestionale ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Associazione, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli associati, in caso di impossibilità a procedere ad una adunanza con intervento diretto degli associati ovvero su scelta del Consiglio Direttivo o, laddove lo richiedano un decimo degli associati, l'assemblea può svolgersi a distanza, mediante l'utilizzo di modalità telematiche che saranno individuate dall'Organo direttivo.

Resta fermo l'obbligo di garantire l'immediata identificazione degli associati intervenuti, il diritto di voto, nonché il diritto di partecipazione e di intervento degli stessi alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Nel caso di svolgimento dell'Assemblea con modalità telematiche, quest'ultime devono essere rese note a tutti gli associati, al fine di permettere loro un adeguato intervento alla riunione.

Art. 11 – Quorum costitutivi

L'Assemblea **ordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. La seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno della prima.

L'Assemblea **straordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

Art. 12 – Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di 2 deleghe. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 13 – Competenze

L'Assemblea **ordinaria**:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;

- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'assemblea **straordinaria** delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione
- sullo scioglimento della Associazione, la nomina dei liquidatori e l'individuazione dell'ente del terzo settore cui devolvere il patrimonio residuo.

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a 3 e non superiore a 9 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo/i primi tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati da convocarsi entro i successivi trenta (30) giorni dalla sostituzione. In alternativa, laddove non si disponga della lista dei primi dei non eletti, i membri del Consiglio rimasti in carica, entro trenta (30) giorni dal verificarsi dell'evento, convocano l'Assemblea degli associati che provvede alla elezione del membro mancante. Il membro o i membri così sostituiti restano in carica sino alla originaria scadenza del mandato.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo vengano a mancare, l'organo decade, e l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio entro 30 giorni dalla decadenza.

Art. 15 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.



Art. 16 – Convocazione, quorum costitutivi e voto

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi per e-mail, almeno 5 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio, al fine di promuovere la più ampia partecipazione dei membri e garantire il corretto e continuativo assolvimento delle funzioni amministrative dell'Associazione, può riunirsi a distanza, mediante l'utilizzo di modalità telematiche, sempre che sia garantita la possibilità di verificare con certezza l'identità dei soggetti intervenuti.

Gli strumenti informatici utilizzati devono essere noti a tutti i componenti dell'Organo e devono garantire la corretta e contestuale partecipazione alla riunione, il diritto di intervento alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno nonché il diritto di voto per ogni consigliere.

Il Consiglio Direttivo è di regola convocato almeno una volta l'anno e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 17 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 18 - Organo di Controllo (eventuale)

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà



atto degli esiti del monitoraggio svolto.

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dalla legge, esercita inoltre la revisione legale dei conti.

In tal caso l'organo di controllo, collegiale o monocratico, è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 19 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi.
- il registro dei Volontari.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza da presentare in forma scritta al Presidente della Associazione, anche mediante l'ausilio di mezzi telematici e sottoscritta dal Socio richiedente.

L'istanza deve contenere l'indicazione del libro sociale per il quale si richiede l'accesso e, laddove possibile, l'indicazione dei documenti che si intendono visionare.

Entro venti (20) giorni dal ricevimento dell'istanza, il Presidente dell'Associazione comunica al Socio interessato la data e le modalità dell'accesso.

Il Socio interessato può anche richiedere copia dei documenti richiesti.

Art. 20 - Scioglimento

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci che delibera lo scioglimento.

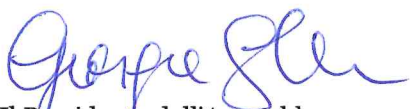


Art. 21 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore e alle altre norme di legge vigenti in materia.

Il presente Statuto, composto da numero 21 articoli, è stato approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 06/07/2026 e ne costituisce parte integrante e sostanziale del relativo verbale.

Imola (svoltasi in modalità telematica), 06/07/2026



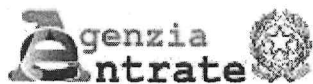
Il Presidente dell'Assemblea
(Giorgia Sgubbi)



Il Segretario dell'Assemblea
(Massimiliano Bacchini)

NOTA DI ESENZIONE FISCALE:

Atto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).



DIREZIONE PROVINCIALE DI: BOLOGNA

UFFICIO TERRITORIALE DI: IMOLA

Registrazione di Atto Privato

Il 07/07/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGR , serie 3 , numero 312

data di stipula: 06/07/2026

ident.vo telematico: TGR26L000312000NE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 90061130374

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

90061130374				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

